



## *Città di Stradella*

### PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI STRADELLA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI IN MERITO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il 14 gennaio 2009 alle ore 9.30 nella Sala Depretis del Palazzo Municipale di Stradella si sono riuniti, dopo i precedenti incontri del 21 novembre e 22 dicembre 2008, per l'illustrazione e la discussione della bozza di bilancio di previsione 2009 e del documento programmatico 2009-11:

Agostino Bergonzi	C.G.I.L. Provinciale
Giulio Perotti	Spi C.G.I.L.
Luigi Lazzarini	Spi C.G.I.L.
Antonio Floriano	C.I.S.L.
Giuseppe Ponzini	Fnp C.I.S.L.
Silvio Tigrino	Fnp C.I.S.L.
Gianni Signorelli	U.I.L. U.I.L.P
Pierangelo Lombardi	Sindaco
Antonia Meraldi	Vice Sindaco
Cristina Covini	Assessore
Piorgio Maggi	Assessore
Maurizio Visponetti	Assessore

Ascoltati e discussi gli interventi introduttivi del Sindaco che ha illustrato le linee guida della manovra previsionale di bilancio per il 2009, gli elementi di criticità e il quadro generale davvero allarmante per la Finanza locale;

esaminati i prospetti contabili relativi alle voci generali di entrata e di spesa, suddivise per funzioni, i bilanci relativi ai vari servizi e il prospetto dei servizi a domanda individuale;

illustrati e discussi i prospetti riepilogativi delle attività svolte nel corso del 2008, relative, in particolare, ad area anziani, disabili, minori, servizi scolastici, fondo sociale affitti, Segretariato sociale, ex leggi di settore (progetti finanziati con Fondo nazionale politiche sociali);

preso atto dello sforzo, messo in luce dal documento contabile, di non rinunciare a perseguire scelte di sviluppo economico, di crescita civile e culturale e di offerta complessiva dei servizi, nonostante il recente quadro normativo fortemente penalizzante per gli Enti locali

che si traduce in tagli agli investimenti, minore autonomia nel governo del territorio, minore capacità di migliorare le prestazioni in beni e servizi offerti;

ribadita, nel contempo, l'analisi preoccupata degli effetti che la crisi economica in atto andrà a determinare sui redditi delle famiglie, con la crescita di aree di disoccupazione, di precariato, di nuove povertà, di disagio e di emarginazione, nella consapevolezza, comunque, che il Comune resta il livello istituzionale non solo più vicino, ma anche più capace e adeguato per risolvere per garantire uno sviluppo sociale coeso e equilibrato;

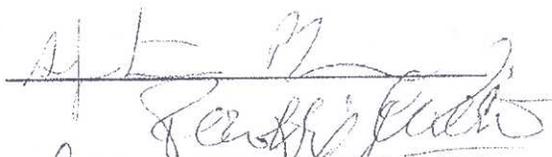
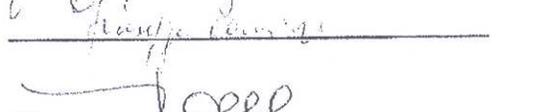
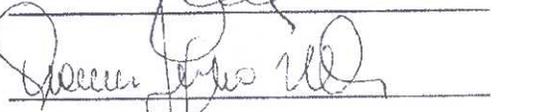
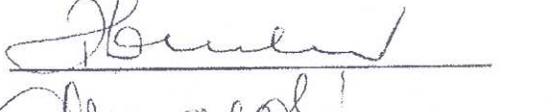
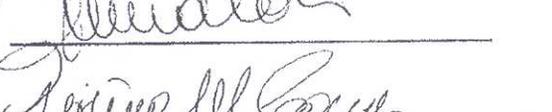
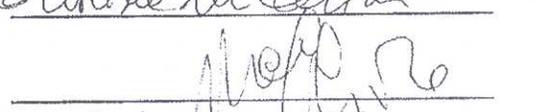
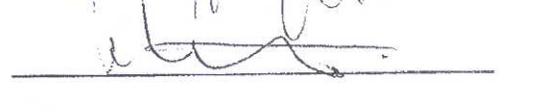
tutto ciò premesso, le parti, attribuendo ai principi ed alla prassi di negoziazione e concertazione un valore assolutamente strategico, nello specifico e per attuare concretamente i principi sopra esposti, concordano i seguenti obiettivi:

1. garantire la difesa della rete dei servizi esistenti e mantenimento del loro livello qualitativo per interventi e quote di finanziamento rivalutate, quale premessa necessaria e indispensabile per ulteriori potenziamenti e sviluppi (per una quota complessiva rispetto al totale delle spese correnti di circa il 28%);
2. disporre lo stanziamento di 40.000 euro quale "Fondo di riserva anticrisi", a favore di situazioni di particolari difficoltà, le cui modalità di utilizzo ed erogazione verranno definite entro il 30.04.2009 dal Tavolo di confronto permanente di cui al successivo punto 10 del presente accordo;
3. conferma della quota integrativa a carico del Comune di 15.100,00 euro per i servizi direttamente gestiti nell'ambito dei Piani di zona;
4. mantenimento delle risorse aggiuntive a carico dell'Ente sulla prestazione (intervento) del Fondo Sociale Affitti per i nuclei familiari in gravi difficoltà;
5. mantenimento dell'addizionale IRPEF comunale allo 0,5% con il riconoscimento di una soglia di esenzione dalla sua applicazione di Euro 10.000, a salvaguardia dei livelli di reddito più deboli;
6. nessun aumento tariffario per i servizi a domanda individuale, fatto salvo l'adeguamento all'indice ISTAT, diminuito di un punto percentuale rispetto al 3.4% calcolato su base annua 2008 (aumento, quindi, pari al 2.4%), quale ulteriore sforzo di contenimento delle spese per le famiglie ;
7. impegno a contenere in corso d'anno i prevedibili aumenti della Tassa di igiene ambientale, considerando l'ineludibile necessità di inserire nella tariffa anche i costi per lo spazzamento della neve e verificando la possibilità di un parziale assorbimento dei costi nel bilancio comunale attraverso una puntuale verifica delle utenze e delle metrature, con conseguente ampliamento della base imponibile e recupero di fasce di evasione totale o parziale (nel mentre il 'Fondo anticrisi' potrà servire anche per intervenire nelle situazioni familiari di maggior difficoltà);
8. impegno all'attivazione, entro febbraio, di un apposito tavolo di confronto - più volte rinviato nel passato - con le parti economiche e sociali, con la partecipazione dell'Ente gestore, al fine di avviare un puntuale monitoraggio

- del Servizio di igiene ambientale e una verifica sulla struttura della TIA (rapporto tra quota fissa e quota variabile/rapporto tra quota a carico delle utenze domestiche e quota a carico delle attività produttive);
9. mantenimento degli attuali livelli di compartecipazione relativi agli scaglioni come da regolamento per la concessione di benefici economici e per la fruizione di servizi sociali e socio educativi agevolati in data 6 giugno 2007 - regolamento scaturito da specifico confronto con le OO.SS. e frutto di concertazione, mantenendo la soglia d'ingresso ISEE pari all'ammontare della pensione minima INPS;
  10. mantenimento ed ulteriore sviluppo di un tavolo permanente di confronto con le OO.SS., a scadenza almeno trimestrale, per il costante monitoraggio degli interventi sociali alla luce dei bisogni emergenti, per definire i più congrui criteri di intervento, oltre che per un periodico controllo di gestione del bilancio previsionale; andranno, in particolare, definiti criteri e obiettivi per la progettazione e la costruzione di un nuovo e più coerente "Welfare locale" che non potrà prescindere da una più ampia dimensione territoriale in relazione ai profili previsti anche dalla nuova triennalità dei Piani di Zona 2009-2011;
  11. rafforzamento dei rapporti e proseguimento delle collaborazioni in atto attraverso convezioni/protocolli d'intesa con enti ed associazioni di volontariato locale (Auser, Croce Rossa, Istituto Gavina) per ampliare e migliorare la gamma dei servizi offerti; in particolare con l'Auser "Centro sociale Stradellino" andrà definita una nuova convenzione, capace di valorizzare, nell'interesse della collettività, le risorse e le intelligenze disponibili;
  12. impegno prioritario in relazione alla politica per la casa a favore delle fasce più deboli della popolazione con l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano per le opere pubbliche in merito alla ristrutturazione di alcuni alloggi ERP (rispetto all'impegno analogo contenuto nel precedente accordo sono oggi disponibili gli appositi finanziamenti!) e con l'emanazione di un nuovo bando per l'assegnazione delle aree previste nel nuovo Piano per l'edilizia economico popolare;
  13. ricerca delle forme più adeguate di comunicazione e di informazione sull'intesa raggiunta e, in generale, sugli interventi di politica sociale, anche attraverso un utilizzo più efficace che nel passato del periodico "Stradella Notizie";
  14. le parti sottolineano, infine, l'importanza e la strategicità di altre scelte contenute nel bilancio di previsione - oltre all'inalterato mantenimento del livello dei servizi - finalizzate alla crescita e allo sviluppo economico, civile e sociale della città e del territorio, quali, tra l'altro, l'approvazione del nuovo Piano di Governo del territorio, adottato il 23 dicembre u.s.; l'ulteriore sviluppo del progetto culturale di ampio respiro denominato "Cantiere teatro" da cui ha preso origine l'Osservatorio per l'Oltrepò orientale, premessa di un futuro ente gestore del Teatro Sociale; l'ulteriore sviluppo e estensione del



Piano Insempiamenti produttivi, con la realizzazione e l'assegnazione di nuovi lotti, dopo quelli assegnati nel corso del 2006-07, che stanno favorendo investimenti e progetti innovativi in corso di definizione, a vantaggio dello sviluppo economico e dell'occupazione locale, in una linea in significativa controtendenza rispetto al quadro negativo generale; il consistente piano degli investimenti per le opere pubbliche che prevede interventi per piÙ di 1.3 milioni euro nel solo 2009 e per piÙ di 3.5 milioni nel triennio 2009-11; infine, la piena attuazione del piano occupazionale teso a stabilizzare le posizioni dei lavoratori, superando situazioni di precarizzazione e rispettando le previste quote di legge per disabili e persone svantaggiate.

Agostino Bergonzi	C.G.I.L. Provinciale	
Giulio Perotti	Spi C.G.I.L.	
Luigi Lazzarini	Spi C.G.I.L.	
Antonio Floriano	C.I.S.L.	
Giuseppe Ponzini	Fnp C.I.S.L.	
Silvio Tigrino	Fnp C.I.S.L.	
Gianni Signorelli	U.I.L. U.I.L.P	
Pierangelo Lombardi	Sindaco	
Antonia Meraldi	Vice Sindaco	
Cristina Covini	Assessore	
Pieryiorgio Maggi	Assessore	
Maurizio Visponetti	Assessore	